APPROVATO IL 26 FEBBRAIO 2026

AMBITO TERRITORIALE CACCIA BI1
REGOLAMENTO GENERALE DELLA CACCIA
STAGIONE VENATORIA 2026/2027

ART. 1 - ESERCIZIO DELLA CACCIA

L'esercizio della caccia nell'AMBITO TERRITORIALE CACCIA BI1 "Pianura e Colline Biellesi" alle specie CERVO, CAPRIOLO, CINGHIALE, VOLPE, LEPRE COMUNE, FAGIANO, MIGRATORIA, sarà disciplinato dalle norme previste dalla legislazione Nazionale e Regionale vigente e dal presente Regolamento.
Non saranno ammessi i cacciatori che sono stati sanzionati per illeciti penali negli ultimi 5 anni e/o che abbiano procedimenti penali in corso in materia di caccia.

ART. 2 – ESERCIZIO, PERIODI E GIORNATE DI CACCIA

Ai sensi dell'art. 18, della L.N.157/1992, e della L.R. 5 del 19/06/2018, ad ogni cacciatore è consentito cacciare per un **massimo di 3 giornate settimanali.**
Il Comitato di Gestione dell'ATCBI1 stabilisce che l'attività venatoria si svolgerà nelle giornate sotto indicate:
Capriolo nei giorni **Mercoledì, Sabato e Domenica, ad eccezione delle prime due domeniche di Settembre** in cui le giornate saranno **Lunedì, Mercoledì e Sabato.**
Cervo nei giorni **Mercoledì, Sabato e Domenica**
Il prelievo del **Fagiano**, **Lepre**, e **Volpe** sarà consentito per **3 giornate**: **Mercoledì, Sabato e Domenica.**
Il prelievo della specie **Cinghiale in caccia programmata** sarà consentito per **3 giornate**: **Mercoledì, Sabato e Domenica.**
Il prelievo della specie **Cinghiale in caccia di selezione** sarà consentito per **3 giornate: Mercoledì, Sabato e Domenica.**
Il prelievo della specie **Cinghiale in caccia di selezione associata all'ungulato** sarà consentito per **3 giornate Mercoledì, Sabato e Domenica, ad eccezione delle prime due domeniche di Settembre** in cui le giornate saranno **Lunedì, Mercoledì e Sabato.**
Il prelievo della **Migratoria** sarà consentito per 3 giornate a scelta tra: **Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato** e **Domenica.**

ART. 3 - QUOTE FINANZIARIE E TERMINI DI PAGAMENTO

3.1 - La quota base di ammissione all'A.T.C.BI1 è fissata in **€ 130,00.** Il pagamento della quota dovrà essere effettuato entro il **31/03/2026** tramite bollettino postale che i cacciatori confermanti riceveranno direttamente a casa.
3.2 - La quota di partecipazione alla caccia all'ungulato (CAPRIOLO e CERVO) per ogni periodo a cui il cacciatore è interessato a partecipare, è **di € 100,00** da versare alle scadenze descritte ai capitoli delle varie specie.
Per i rientri la quota di partecipazione da versare è **di € 50.**
3.3 - La quota di partecipazione alla caccia al Cinghiale in programmata sia come cacciatore in squadra sia come cacciatore singolo è di **€ 80,00**.
3.4 - La quota di partecipazione per la caccia di selezione al Cinghiale è di €50.

3.5 – La quota di partecipazione per i cacciatori temporanei invitati alla caccia programmata al cinghiale in squadra è di **€ 25 per giornata**, o **€ 100 per 7 giornate**, o **€ 150 per 10 giornate**.

I Cacciatori che saranno ammessi alla caccia di selezione al Capriolo e Cervo al ritiro della cartolina e del cinghietto dovranno versare per ogni capo assegnato la quota prevista come segue:

Capriolo maschio	**€ 70,00**
Capriolo femmina	**€ 40,00**
Capriolo classe 0	**€ 20,00**

Pacchetto 1 Capriolo Femmina + 1 cl.0 € 50,00
Pacchetto 1 Capriolo Femmina + 2 cl.0 € 70,00

Cervo maschio adulto coronato	**€ 320,00**
Cervo maschio adulto	**€ 270,00**
Cervo maschio classe 1 (fusone)	**€ 150,00**
Cervo femmina adulta	**€ 150,00**
Cervo vitello	**€ 120,00**

Le quote del Cervo verranno versate solo in quota pari al 50% dell'ammontare al momento del ritiro della cartolina. Il saldo della quota integrativa dell'abbattimento del Cervo dovrà essere effettuato entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di abbattimento. L'integrazione per il trofeo del Cervo maschio adulto dovrà avvenire entro 10 giorni dalla valutazione in base al metodo C.I.C.

I versamenti delle quote per la caccia di selezione agli ungulati dovranno essere eseguiti nei seguenti modi:

- Con bonifico sul c/c postale **IBAN IT 50 K 07601 10000 001069241980**. Nella causale di versamento dovrà essere obbligatoriamente ed **esclusivamente** indicato il cognome e nome del cacciatore, ed il motivo del versamento (es. integrazione abbattimento Capriolo femmina 3 turno distretto N. 3, ecc).
- Direttamente presso i nostri uffici tramite Bancomat

ART. 4 – NUOVI AMMESSI E STAGIONALI

Vengono considerati cacciatori nuovi ammessi coloro che presentano domanda di ammissione dopo il 31 Marzo 2026. Le ammissioni dovranno pervenire entro il **15 maggio 2026.** La quota di **€ 130 è da versare entro il 30 Maggio 2026.**
Dopo la data del 15 maggio 2026 si potranno ammettere cacciatori in qualità di **stagionali** per i quali la quota di partecipazione è di:

- **€ 150,00** per i cacciatori residenti in provincia di Biella
- **€ 200,00** per i cacciatori residenti fuori dalla provincia di Biella

I cacciatori che ottengono l'abilitazione venatoria dopo il 15 maggio 2026 saranno ammessi come cacciatori in deroga versando la quota di **€ 105**.

CACCIA AGLI UNGULATI
CAPRIOLO E CERVO

ART. 5 – DISTRETTI

Per una efficace gestione venatoria degli ungulati il territorio dell'A.T.C.BI1, viene suddiviso in 4 Distretti per il Capriolo, 1 Distretto unico per il Cervo che ricalca i confini del distretto 2 "Centrale" del Capriolo. I Distretti sono i seguenti:

CAPRIOLO	1 Zona Occidentale	2 Zona Centrale	3 Zona Orientale	4 Baragge
CERVO	ricalca i confini del distretto 2 "Centrale" del Capriolo			

La cartografia e la descrizione dei confini dei 4 distretti gestionali è disponibile presso la sede dell'A.T.C.BI1, o sul sito www.atcbi1.it.

ART. 6 - MODALITA' DELLA CACCIA DI SELEZIONE

6.1 - Per partecipare alla caccia di selezione all'ungulato i cacciatori dovranno:
- essere in possesso del tesserino regionale regolarmente timbrato
- essere in possesso dell'attestato di partecipazione al corso per ungulati
- presentare apposita domanda di partecipazione indicando le preferenze del distretto e dell'ungulato per specie, sesso, classe di età ed inoltre, una o più scelte alternative, nel caso in cui non si possa assegnare la prima preferenza indicata.
- presentare la domanda in forma integra, senza correzioni.

In caso di rifiuto del capo assegnato, la quota versata all'atto della domanda non verrà restituita.

6.2 -Tutti i capi e per tutti i periodi verranno assegnati nominativamente.
Per tutti e due i periodi e per ogni specie verrà eseguita l'assegnazione dei capi secondo l'ordine meritocratico maturato durante la stagione precedente 2025/2026 e integrato con i punteggi generali presenti all'art. n. 11. Il punteggio maturato e aggiornato sarà considerato per tutta la stagione venatoria.

6.3 - Tutti i cacciatori autorizzati alla caccia di selezione all'ungulato, potranno abbattere il Cinghiale come caccia di selezione durante gli stessi periodi, nelle stesse giornate e nello stesso distretto in cui cacciano il Capriolo o il Cervo. Dopo l'abbattimento del Capriolo o Cervo, sarà possibile continuare la caccia di selezione al Cinghiale nel distretto assegnato per le giornate rimanenti.

6.4 - Ogni cacciatore potrà abbattere un totale di **10 capi,** non rientrano nel conteggio i capi sanitari abbattuti con distruzione della carcassa.

6.5 - Ogni cacciatore è obbligato ad informarsi sullo svolgimento dell'attività venatoria e le relative chiusure delle varie specie, dovrà altresì indicare un recapito telefonico abilitato WhatsApp dove poter ricevere le comunicazioni da parte dell'ATCBI1.

6.6 - Ogni cacciatore avrà l'obbligo di indossare**, durante l'esercizio venatorio,** sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale bretelle o capo di abbigliamento **con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.15 del 9/07/2020, art. 24 comma 3**.

ART. 7 – CAPRIOLO
PERIODI, ASSEGNAZIONE

7.1 - Il prelievo venatorio della specie Capriolo maschio sarà articolato in:
- **primo periodo dal 03 giugno al 15 luglio 2026.** Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **22 maggio 2026.**
- secondo periodo dal 15 agosto al 30 settembre 2026. Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **17 luglio 2026.**
7.2 - Nel caso in cui al cacciatore non sia stato possibile assegnare il capo ed il distretto richiesto, gli verrà assegnato d'ufficio un capo disponibile, cercando di ottenere una pressione venatoria omogenea sia a livello di capi che di distretti.
Al cacciatore escluso da un turno sarà rimborsata la quota versata.
7.3 – In entrambi i periodi ogni cacciatore, all'abbattimento del capo, potrà fare richiesta di **rientro** e assegnazione di un ulteriore capo, se disponibile, versando una quota di **€ 50** oltre all'integrazione del capo, fino a disponibilità dei capi. Non verrà seguito alcun punteggio meritocratico per l'assegnazione, ma farà fede la data della presentazione della domanda e l'abbattimento del rientro non genererà punteggio per la stagione successiva.
7.4 - Il prelievo venatorio della specie **Capriolo** Femmina e Capriolo classe zero sarà articolato in:
- **primo periodo dal 2 gennaio 2027 al 3 febbraio 2027.** Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **11 dicembre 2026.**
- secondo periodo dal 13 febbraio 2027 al 14 marzo 2027. Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **5 febbraio 2027.**

ART. 8 – CERVO
PERIODI, ASSEGNAZIONE

8.1 - Il prelievo venatorio della specie Cervo sarà articolato in:
Cervo Femmina Adulta, Cervo vitello, Cervo Maschio cl.I e Cervo Maschio Adulto cl. II
- **primo periodo dal 2 gennaio 2027 al 3 febbraio 2027.** Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **11 dicembre 2026.**
- secondo periodo dal 13 febbraio 2027 al 14 marzo 2027. Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **5 febbraio 2027.**
Cervo Maschio Adulto cl. III
- periodo unico dal 2 gennaio 2027 al 14 febbraio 2027. Dovrà essere versata la quota di partecipazione di **€ 100** entro il **11 dicembre 2026.**
8.2 – In entrambi i periodi ogni cacciatore all'abbattimento del capo, potrà fare richiesta di **rientro** e assegnazione di un ulteriore capo, se disponibile, versando una quota di **€ 50** oltre all'integrazione del capo, fino a disponibilità dei capi. Non verrà seguito alcun punteggio meritocratico per l'assegnazione, ma farà fede la data della presentazione della domanda e l'abbattimento del rientro non genererà punteggio per la stagione successiva.

ART. 9 - CACCIATORI TEMPORANEI

9.1 - Il cacciatore temporaneo deve essere in possesso di abilitazione venatoria, attestato per la caccia di selezione ungulati, assicurazione stipulata ai sensi dell'art. 12, comma 8, della legge 157/1992 ed apposita autorizzazione rilasciata dall'A.T.C.BI1 che deve accompagnare il tesserino venatorio, sul quale devono essere riportate le annotazioni previste dal calendario venatorio.
Deve presentare domanda su apposito modulo predisposto dall'A.T.C.BI1 dove indicherà la scelta del capo e distretto e di possedere i requisiti richiesti.

9.2 - Si procederà per ogni specie ad assegnare i capi ai cacciatori temporanei, ***solo dopo aver esaurito le richieste dei cacciatori che hanno l'ammissione al ATCBI1***
9.3 - Il cacciatore temporaneo dovrà essere accompagnato da un cacciatore "**esperto**", socio dall'A.T.C.BI1, che sarà responsabile dell'operato del cacciatore temporaneo, il quale dovrà essere in possesso di:

- abilitazione per la caccia di selezione agli ungulati;
- comprovata esperienza di 5 anni al prelievo selettivo in Piemonte;
- non essere mai stato sanzionato per errori di tiro.

9.4 - La quota di partecipazione per la caccia di selezione al Capriolo e Cervo in qualità di cacciatore temporaneo è stabilita in **€ 200,00 da versare all'atto della domanda.**
Inoltre, sarà da versare un'integrazione al ritiro della cartolina per capo:

a)	**Capriolo Maschio**	**€100,00**
b)	**Femmina**	**€ 70,00**
c)	**Piccolo**	**€ 50,00**
d)	**Pacchetto 1 F.A. + 1 cl. 0**	**€100,00**
e)	**Pacchetto 1 F.A. + 2 cl. 0**	**€120,00**

I cacciatori temporanei potranno partecipare già alla prima assegnazione
Come per il cacciatore socio dell'A.T.C.BI1, anche il cacciatore temporaneo, compiuto l'abbattimento del capo che gli è stato assegnato, potrà richiedere il rientro immediato nello stesso periodo versando la quota di partecipazione di **€ 100**, oltre alla quota del capo assegnato.

Art. 10 - CAMBIO DEL DISTRETTO

Non è prevista la possibilità di cambiare il capo assegnato. È possibile cambiare il distretto unicamente tra possessori di cartoline con lo stesso capo assegnato alle seguenti condizioni:

- previo accordo con un altro cacciatore.
- consegnando agli uffici dell'ATCBI1 comunicazione scritta e firmata da entrambi i cacciatori e con allegate le cartoline di autorizzazione. (se già ritirate)

Il cambio del distretto potrà avvenire entro due giorni lavorativi antecedenti la data di apertura della caccia del relativo periodo.

ART. 11 – PUNTEGGI

Il corretto abbattimento del capo assegnato appartenente alle specie Cervo e Capriolo nei 2 periodi di caccia previsti verrà premiato con il seguente punteggio meritocratico, generata dal primo abbattimento per periodo; per gli eventuali ulteriori rientri, non sarà riconosciuto alcun punteggio:

- **35 Punti per l'abbattimento di femmine di cervidi**
- **30 Punti per l'abbattimento di un capriolo classe 0 o un vitello di cervo**
- **25 Punti per tutti gli altri capi**
- **10 Punti per ogni giornata che il cacciatore destinerà per lavori richiesti dall'ATCBI1 attinenti all'attività venatoria e al miglioramento della stessa e dell'habitat degli animali**

I punteggi maturati in questa stagione venatoria 2026/2027, alla fine verranno considerati nella stagione successiva 2027/2028.

ART.12 - PRELIEVO CAPI SANITARI

Gli abbattimenti dovranno essere prioritariamente effettuati nei confronti di soggetti traumatizzati e/o defedati, della specie assegnata qualunque ne sia la classe d'età ed il sesso.
L'abbattimento di un capo sanitario non esclude il pagamento del trofeo ove dovuto.
Si intende "capo sanitario" un soggetto che presenti le seguenti caratteristiche:
1) segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo presso il centro di controllo e di cui sia stata accertata la presenza da parte del Tecnico preposto;
2) peso inferiore di almeno il 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età; i valori di riferimento verranno desunti dai dati biometrici riportati nell'OGUR;
3) con palco ancora in velluto ad esclusione del Cervo maschio fusone fino al 31 Ottobre
La sostituzione di un capo sanitario avverrà esclusivamente se i veterinari competenti ordineranno la distruzione della carcassa; il trofeo dell'animale distrutto verrà assegnato all'abbattitore previa richiesta scritta e versamento della quota finanziaria integrativa del capo abbattuto e assegnazione del punteggio meritocratico spettante all'animale abbattuto.
L'abbattimento di un capo sanitario genera prelazione per l'assegnazione di un capo della stessa specie di cui all'assegnazione, con l'esclusione dei Cervi Maschi Adulti. L'assegnazione potrà avvenire nello stesso periodo (distruzione della carcassa) o nel periodo successivo all'abbattimento. Si precisa che l'abbattimento del capo dato in sostituzione a quello distrutto, non darà diritto al punteggio meritocratico di cui al precedente punto 12, in quanto già maturato sul capo sanitario.

ART. 13 - ABBATTIMENTO NON CONFORME ALL'ASSEGNAZIONE

È definito "**non conforme**" l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie e/o sesso e classe di età a quanto previsto dalla scheda di assegnazione.
L'abbattimento di un capo non corrispondente per sesso e classe d'età a quello assegnato **comporta l'immediata esclusione** dall'abbattimento di altri ungulati dal turno in corso e in quello successivo a cui il cacciatore farà richiesta (anche nella stagione venatoria successiva).
L'abbattimento di un capo **diverso per specie** da quello assegnato comporta l'immediata esclusione dall'abbattimento di altri ungulati sia nella stagione in corso che in quella successiva.
Nel caso in cui un abbattimento non conforme causi la chiusura di una classe nel piano di abbattimento, togliendo la possibilità di continuare le uscite ad un altro cacciatore che aveva assegnato nominativamente quel capo, sarà comunque garantita a quest'ultimo una priorità che ne compensi la perdita (assegnazione di un capo rimanente se possibile o assegnazione prioritaria nel prossimo turno anche nella stagione successiva).
Nel caso in cui il tecnico addetto al controllo riscontri un abbattimento "non conforme," salvo il caso che si tratti di un abbattimento "sanitario", il tecnico, oltre a contrassegnare come "non conforme" l'abbattimento sulla scheda di rilevamento dati, provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente dell'A.T.C.
Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non-conformità del capo ad eccezione della specie Cinghiale, devono essere segnalate immediatamente al tecnico del centro di controllo e per iscritto entro 3 giorni al Presidente dell'A.T.C.BI1, ai fini del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico addetto al controllo. Il ricorso sarà risolto da una Commissione composta da un rappresentante dell'A.T.C.BI1, da un rappresentante della Provincia competente per territorio e da un

rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.
Oltre ai casi contestati, la Commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe; in questo caso l'abbattimento non conforme può essere giustificato da tali anomalie.
Salvo i casi sopra citati, l'abbattimento di un capo non corrispondente alle caratteristiche assegnate, comporta:
le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal calendario venatorio.
Il pagamento del trofeo e delle quote a saldo ove previste.
Il cacciatore che abbatte un capo non conforme per classe e sesso, pagherà l'integrazione in base al capo abbattuto.

ART. 14 - FERIMENTO E PERDITA DEL CAPO ASSEGNATO

Al fine di evitare di lasciare sul territorio soggetti sofferenti, ogni cacciatore dovrà sempre controllare l'esito del tiro mediante verifica sul colpo. In caso di ferimento di un capo si dovrà provvedere scrupolosamente alla sua ricerca ed a segnalarlo tempestivamente all'A.T.C.BI1 o al servizio di vigilanza della Provincia, al fine del recupero **con il cane da traccia abilitato**.
Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa, il cacciatore non perderà il diritto dell'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente.

ART. 15 – CONTRASSEGNI

Ai fini della partecipazione alla caccia il cacciatore autorizzato deve **indossare, durante l'esercizio venatorio, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale bretelle o capo di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità come previsto dalla L.R. n.15 del 9/07/2020, art. 24 comma 3**.
Il cacciatore:
- deve essere in possesso di una scheda nominativa per ogni capo assegnato sulla quale dovrà obbligatoriamente segnare la giornata di caccia e in caso di abbattimento compilare la stessa in ogni sua parte;
- avere con sé una fascetta di plastica numerata, per ogni capo assegnato, da applicare immediatamente, in modo inamovibile, al garretto del capo abbattuto.

La scheda e la fascetta sono strettamente personali e mai cedibili. In caso di perdita di possesso della fascetta questa non verrà sostituita e il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento e dovrà produrre un'autocertificazione di smarrimento da consegnare all'ufficio.
Nel caso vengano accertati sconfinamenti in settori non assegnati, il cacciatore responsabile sarà sospeso per un turno di caccia successivo a cui farà domanda per la stagione venatoria in corso o in quella successiva.
Le fascette non utilizzate, dovranno obbligatoriamente essere restituite all'ATC **entro il 31 Marzo** di ogni anno. I cacciatori inadempienti saranno sanzionati a termine di legge.

ART. 16 - CENTRO DI CONTROLLO

Tutti i capi di ungulati (esclusi i Cinghiali) dovranno essere presentati nello stesso giorno dell'abbattimento al posto di controllo sito in: **Via Candelo 64 A/B Biella.**
Il capo potrà esser presentato dal cacciatore o da suo delegato esclusivamente con delega scritta, cartolina dell'abbattitore e relativo cinghietto.

Saranno accettate presentazioni tardive giustificate solamente previa comunicazione telefonica all'operatore addetto al controllo e previo assenso del Presidente.

ART. 17 - CACCIA al CINGHIALE

La specie dovrà essere soggetta di controllo e contenimento costante per limitare al massimo i danni procurati alle zone coltivate.
La caccia sarà effettuata nel seguente modo:

- **Caccia programmata a singolo dal 19/09/2026 al 20/01/2027**
- **Caccia programmata a squadre dal 19/09/2026 al 20/01/2027**

Il periodo di caccia a squadre è stabilito con le modalità riportate sul Regolamento specifico. Per ogni cacciatore verrà apposto un timbro autorizzativo sul tesserino venatorio. Il termine di presentazione della squadra è il **30/05/2026** con relativi versamenti della quota.
Entro il **5 Giugno** gli uffici comunicheranno il numero dei cacciatori partecipanti alla caccia programmata al cinghiale e le relative scelte (se in squadra o da singolo).
Nel periodo compreso tra il **05 Giugno e il 15 Luglio**, i cacciatori potranno formalizzare un calendario relativo alla rotazione delle zone di caccia. La proposta di calendario dovrà essere firmata dal **75% dei cacciatori partecipanti**. È consentito al caposquadra firmare in rappresentanza di tutti i cacciatori presenti nella propria squadra. Se al 15 Luglio non verrà presentato detto calendario, la rotazione e la relativa calendarizzazione verranno predisposte dagli uffici senza dover più coinvolgere sia i cacciatori sia gli organi di rappresentanza delle associazioni venatorie.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni di Legge vigenti e quanto previsto dal Calendario Venatorio Regionale per l'annata 2026/2027.